

LABORATORIO IL DIGITALE A SCUOLA



venerdì 9 maggio 2014 10-12.30 - Teatro Testoni, Via Matteotti 16 Bologna

suggerito: scuola primaria



Rita Marchignoli – docente e formatrice

Alla primaria con i device in classe

“...il “fare scuola” oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un’opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base...” (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione – pag. 4-5). “Lavorare per competenze” significa, per un insegnante, ripensare il proprio agire didattico in funzione dell’acquisizione di esse.

In quest’ottica appare evidente che la figura del docente si riappropri di grande professionalità ed egli può dirsi professionista se sa costruire in contesto e in base ad un ampio repertorio

di dispositivi e attività il percorso didattico e se sa regolare in azione il processo stesso. È professionista se considera l’insegnamento una scienza di design e diventa designer egli stesso (Laurillard, 2012). La mediazione didattica dell’insegnante, allora, si riafferma nella sua centralità. La metodologia didattica deve creare un ambiente di apprendimento stimolante che usufruisca di tutti gli strumenti atti al raggiungimento dei saperi e dell’acquisizione delle competenze. È un’opera di montaggio, modifica, adattamento, rimontaggio di oggetti culturali, che rimanda all’idea di una classe – laboratorio (Freinet) dove tutti ci si rende attivi operativamente al fine di raggiungere dei risultati tangibili.

Durante il laboratorio verrà presentata la metodologia affrontata in classe mediante l’utilizzo di diversi strumenti. Verrà condivisa con i partecipanti una ricca sitografia ragionata e verranno mostrati esempi pratici di lavoro.

Si consiglia ai partecipanti di arrivare con un proprio dispositivo che abbia possibilità di accesso ad internet.